

**COMITATO DI GESTIONE PARCO MEDIA VALLE LAMBRO**  
**seduta di giovedì 18 aprile 2013 ore 15.00**

Ordine del giorno:

- 1) Delibera di approvazione degli ampliamenti proposti dai comuni di Milano e Monza (ai sensi dell'art. 10 della DGR 8/6148 del 12/12/2007) e della bozza di Protocollo d'Intesa per l'ampliamento del PLIS e l'estensione della sua Convenzione di Gestione e promozione (ai sensi dell'art. 2 della Convenzione vigente);
- 2) Autorizzazione all'iscrizione, tra i componenti del Forum Consultivo PMVL, dell'Associazione Sottocorno di Sesto San Giovanni

Presenti :

Luca Ceccattini		Presidente del Parco
Fabio Fabbri	Comune di Sesto San Giovanni	Direzione Parco
Elena Iannizzi	Comune di Sesto San Giovanni	Assessora Ambiente
Alessandro Casati	Comune di Sesto San Giovanni	Ufficio Tecnico Parco
Raffaella Ferro	Comune di Sesto San Giovanni	Segreteria Parco
Danilo Bettoni	Comune di Cologno Monzese	Direttore
Luca Gilardoni	Comune di Brugherio	Delegato del Sindaco e Direttore Settore Territorio
Enrico Murtula	Comune di Milano	Assessore Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura
Bruno Moretti	Provincia di Milano	

Alle ore 15.00, il presidente Luca Ceccattini, constatato il numero legale, dà avvio ai lavori del Comitato introducendo i temi all'ordine del giorno.

Fa un richiamo rispetto al calendario, che il PLIS ha predisposto per arrivare alla prima fase del percorso, diviso in due, per il riconoscimento provinciale degli ampliamenti.

Il programma prevede una serie di riunioni per determinare il testo di protocollo di intesa da inviare ai 5 comuni. Prevede anche una serie di appuntamenti denominati "psicogeografie" che sono parte integrante del percorso. La partecipazione alle riunioni è attiva e costante, mentre invece per le psicogeografie la partecipazione è fondamentale, perché solo con la conoscenza del territorio è possibile restituire alla naturalità un territorio profondamente modificato dall'uomo.

**Parco Locale d'Interesse Sovracomunale**

**Comuni gestori:** Brugherio, Cologno M.se, Sesto S.G.

**Sede:** p.zza della Resistenza 20, 20099 Sesto S.G. (MI)

**tel:** 02 2496317 **mail:** pmvl@pmvl.it

I percorsi di "psicogeografia" sono quindi da considerare quale parte integrante di un metodo di approccio al Parco. Il programma è stato realizzato soprattutto per i due comuni che hanno chiesto di entrare a far parte del Plis.

I prossimi incontri del programma prevedono:

Giovedì 2 maggio alle ore 10 - percorso a piedi - si svolgerà la Psicogeografia n. 3 e si seguirà il percorso da Cascina Gatti alla Martesana (dall'ultima parte del Parco a Sud entrando nel territorio milanese). Ognuno degli interessati può allargare la partecipazione a tutti i soggetti che ritiene utili.

Giovedì 9 maggio alle ore 10 - percorso in bicicletta - si svolgerà la Psicogeografia n. 4 e si seguirà il percorso da piazza Costantino (punto della Martesana al termine di via Crescenzago) (ex sede di Legambiente) fino alla ciclabile che segue la linea M2. Si prosegue fino alle case minime a fianco della Rizzoli entrando nel Parco Lambro. L'arrivo è alla Cascina Biblioteca.

Giovedì 16 maggio alle ore 10.00 - percorso a piedi - dal Parco di Kipar sotto la tangenziale fino all'Ortica (punto in cui si attraversa la linea ferroviaria della Martesana per arrivare al Parco sud).

**Gilardoni** – Delega Paola Magris a partecipare alle psicogeografie.

**Murtula** – E' opportuno che per Milano partecipi una rappresentanza del Consiglio di Zona 2.

**Ceccattini** – Ovviamente ciascun Comune può delegare la presenza alle psicogeografie a soggetti diversi. Alessandro Casati farà un re-call una settimana prima rispetto alle date in programma.

Ultima comunicazione di servizio è che si dovrà programmare un incontro del comitato di gestione per incontrare un rappresentante del CNR, che ha una sede all'interno del Parco, il quale ha esternato la volontà di portare il proprio personale sul territorio: è una manifestazione di intenti da non sottovalutare e che crea l'occasione per un rapporto con una delle istituzioni prestigiose ospitate nel territorio del Parco.

All'ordine del giorno di oggi c'è il passaggio formale che risponde a due testi di legge:

1. La nostra convenzione all'art. 2 dice "la convenzione potrà essere estesa ad altri comuni, previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa..."; quindi è richiesto il preventivo passaggio nei rispettivi Consigli Comunali di un protocollo di intesa che prevede l'ampliamento con i Comuni già aderenti.
2. Le funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale sono state attribuite alle Province con Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/6296 del 01/10/2001. Successivamente, con Decreto del Direttore Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia n. 31148 del 12/12/2001, è stata fissata all'1/1/2002 la decorrenza per

l'esercizio da parte delle Province lombarde delle funzioni delegate in materia i PLIS.

L'art. 7.6 dell'Allegato 1 della D.G.R. del 12 dicembre 2007 – n. 8/6148 "Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (art. 34, comma 1, l.r. 86/1983; art. 3, comma 58, l.r. 1/2000)", attribuisce alle Province le seguenti competenze:

- a) riconosce con Deliberazione l'istituzione del PLIS o la modifica del perimetro previa verifica della valenza sovracomunale. In difetto, assume un analogo provvedimento che motiva il mancato riconoscimento. Trasmette al competente servizio regionale gli atti assunti;
- b) determina, con deliberazione di giunta, i contenuti minimi del Programma Pluriennale degli Interventi anche su proposta degli Enti proponenti il PLIS;
- c) esercita una funzione di coordinamento dei PLIS atta a verificare ed assistere, anche in termini di raccordo con i diversi settori provinciali, i PLIS nel loro funzionamento oltre che esprimere pareri tecnici sugli atti di pianificazione e programmazione dei PLIS stessi al fine di garantire la loro congruenza rispetto agli obiettivi individuati in sede di riconoscimento del carattere di sovracomunalità del territorio interessato dal parco;
- d) eroga contributi ai PLIS nei limiti delle risorse appositamente stanziare dalla Regione e/o con propri mezzi di bilancio, compatibilmente con il quadro di bilancio complessivo dell'ente."

In sostanza la delibera deve dire che, in base alla richiesta di adesione di Milano e Monza, il Comitato di Gestione manifesta formalmente la volontà che l'ampliamento sia effettuato perché è coerente con il progetto del Parco. Contemporaneamente c'è da assolvere alla funzione di coordinamento con l'invio di un testo di protocollo di intesa ai 5 comuni.

Oggi va approvata la bozza del protocollo di intesa posta all'ordine del giorno. Il documento diventa discussione dei 5 comuni. All'interno del protocollo di intesa all'art. 2.1 c'è il riferimento alla successiva "convenzione per la gestione e la promozione del PMVL".

L'unica novità è la richiesta del comune di Milano di inserire nel Protocollo di intesa una definizione di massima circa l'impegno economico. La cifra che i comuni metteranno a Bilancio del parco, in base alla propria quota percentuale, lo deciderà il comitato di gestione, composto dai comuni stessi. Quindi saranno i comuni a decidere quale importo corrisponde alle quote. Quindi questa non è la sede per definire nulla.

**Murtula** - c'è una indicazione che va in direzione di un criterio: Milano può entrare con la quota di Sesto; Monza può entrare con la quota di Brugherio e Cologno.

La convenzione del Plis prevede che le quote siano ripartite in base ai tre parametri che definiscono sia le quote di voto, sia la partecipazione economica. Nel Comitato di gestione del 2012 la delibera dice che occorre superare il principio dei tre parametri per quanto riguarda il diritto di voto, quindi 1 testa = 1 voto; mentre i tre parametri rimarrebbero sulla parte economica. Questo porta a disparità perché alcuni soggetti potrebbero pagare moltissimo a fronte di un voto solo.

Per evitare disparità si potrebbe definire un forfait in via transitoria: aderiamo al principio una testa un voto, molto più sensato e responsabilizzante essendoci pochi soggetti; però dal punto di vista dei contributi e cominciando ad entrare a far parte del Plis, si può prendere in riferimento la quota più alta (quella di Sesto). Si corrisponde lo stesso importo economico ed ore lavoro di Sesto, Monza che invece entra nel Plis con un territorio più piccolo, si adegua come contributo economico a quello degli altri comuni, in modo tale da avere più equilibrio, in attesa di definire meglio i parametri.

In sostanza dovrebbe essere :

Milano e Sesto - 1 quota

Brugherio – Cologno – Monza - 0,5 quota ciascuno

Ciò consentirà di impegnarsi economicamente con più serenità nell'entrare a far parte del Plis, con una disponibilità economica già presente, senza dover negoziare da subito eventuali parametri.

Si avrà così una regola chiara e ben definita fin da subito.

L'applicazione di questo principio sarebbe che oggi Milano verserebbe 30.000 euro e Monza 15.000 euro, quindi sarebbe meglio avere una regola chiara in partenza, anche perché il protocollo d'intesa rinvia a quanto deliberato nel 2012 dove il CdG introduce il sistema di divisione fra quote e diritto di voto.

**Fabbri** - Il parco ha un bilancio di 60.000 euro annui, per i quali il Comune di Sesto versa una quota pari al 50%. Rammenta anche che per quanto riguarda il Bilancio non è in convenzione la somma che viene gestita dal Parco. Fu decisa il primo anno di costituzione e non è mai stata modificata.

Sarà comunque una delle questioni da affrontare nella discussione della convenzione, in maniera più articolata.

Raccoglie il suggerimento di introdurre il principio che ad esempio, qualsiasi cosa accada, nessuno dei Comuni del Plis verserà più del 50% del bilancio.

**Ceccattini** - aggiunge che potrebbe non essere necessario, finché non viene sancita la nuova convenzione, che Milano intervenga economicamente nel Bilancio del Parco. Personalmente non l'aveva previsto perché sarebbe più corretto che gli obblighi rispetto al Plis intervengano nel momento in cui sia sottoscritta la nuova convenzione e si riunisca il nuovo Comitato di Gestione. Se poi Milano vuole prevedere un minimo impegno economico per promuovere il progetto del Parco, per organizzare eventi, iniziative pubbliche, ecc. è sicuramente gradito.

**Murtula** infatti pensava di organizzare alcune iniziative nell'ambito di EXPO Days e sarebbe bello organizzare le psigeografie in quello stesso momento.

## **Il Comitato di Gestione delibera:**

**parere favorevole** alla proposta di ampliamento territoriale del parco a Monza e Milano e approva il testo di un protocollo di intesa, da inviare ai Comuni per l'approvazione di competenza (in virtù dell'art. 3 che dice che, per estendere la convenzione, preliminarmente i comuni devono approvare un protocollo di intesa).

**Gilardoni** - chiede di poter ricevere il materiale entro il 13/6 affinché possa essere visionato ed approvato dal Commissario Prefettizio.

**Successivamente** e dopo ampia discussione **si decide di modificare la bozza di protocollo d'intesa come segue:**

### ART. 4 - Impegni economici

Gli Enti co-interessati definiranno gli impegni ordinari, economici e di personale, per la gestione e la promozione del Parco Media Valle Lambro nella nuova Convenzione di cui all'art. 2, punto 1.

Sino alla sottoscrizione della nuova convenzione, in via forfettaria, l'impegno economico del Comune di Milano è equiparato a quello di Sesto; l'impegno economico del comune di Monza è equiparato ai contributi di Cologno e Brugherio.

### ART. 2 - Azioni

Punto 1. Integrare, condividere e sottoscrivere la nuova "Convenzione per la gestione e la promozione del Parco Media Valle Lambro", ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 "T.U. Enti Locali", nel rispetto dei criteri di cui alla deliberazione n. 1 del 17 aprile 2012 del comitato di gestione del Parco (allegato B) e di quanto previsto al punto 4;

Si invieranno ai 5 comuni le proposte di modifica.

Il 23/5 ci incontreremo per fare una sintesi di tutte le eventuali proposte di modifiche.

L'ulteriore fase sarà che prima dell'invio definitivo sarebbe bene che ogni comune vedesse il contributo di tutti i comuni, approvandoli.

**Moretti** - se il CdG è l'organismo tecnico/amministrativo di condivisione del testo, propone di inviare ai Comuni quale proposta di schema di convenzione (come se fosse un atto da approvare), dicendo che se entro n. giorni il testo diverrà definitivo.

**Ceccattini** - propone che se entro il 18/5 nessun comune farà pervenire proposte di modifica al testo potrà essere considerato un silenzio-assenso e quindi il testo si ritiene approvato. Nei giorni successivi, il protocollo definitivo sarà inviato formalmente a tutti i comuni per il passaggio nelle rispettive Giunte per la successiva sottoscrizione.

---

Nel programma d'azione per il riconoscimento ampliamento Plis, era stato definito di organizzare per il giorno sabato 8/6 un seminario propedeutico alla fase 2 sul tema della gestione del Parco.

Lo schema sarebbe quello di coordinare i lavori dei 3-5 comuni su un territorio.

Chiede di sapere entro il 2/5 se sono condivisi

- a) l'opportunità di organizzare il seminario
- b) la data proposta.

Il tema potrebbe essere " come si gestisce nel terzo millennio un parco di interesse fluviale e metropolitano".

Siamo disponibili a sottoporre una proposta di programma, confrontandosi con modelli applicabili, ragionando magari anche sui vari modelli di gestione esistenti sul territorio.

**Fabbri** – propone di avviare un tavolo di lavoro e successivamente organizzare il convegno. La scadenza del 8/6 è troppo ravvicinata.

**Murtula** - suggerisce di chiudere prima la fase del Protocollo d'intesa. Successivamente, quando avremo più chiarezza sugli interventi che si vogliono fare insieme sul Parco e stabilito il budget a disposizione (una prima ipotesi è definire il piano delle opere), potrà essere più interessante avere un confronto pubblico per raccontare cosa verrà realizzato nel Parco nei prossimi due anni.

**Ceccattini** - aggiunge una integrazione alla riflessione: se si organizza un incontro in cui ci si confronta, l'apertura al pubblico è sempre una opportunità. Fissiamo una data preliminare in cui ci si confronta, e poi discutiamo sulla data da programmare per presentare una proposta. Non dimentichiamo che il Parco Media Valle Lambro è inserito in una diversa realtà e quindi diverso da tutti gli altri Plis. E' un Plis con una grande dotazione di superficie pubblica e c'è lo spazio per ragionare su temi diversi quali esempio le bonifiche, la qualità delle acque, il contenimento del rischio idraulico, ecc.

**Punto 2** all'ordine del giorno "Autorizzazione all'iscrizione, tra i componenti del Forum Consultivo, dell'associazione Sottocorno di Sesto S.G."

**Il Comitato di Gestione approva.**

**La proposta per il prossimo CdG è per il giorno martedì 14 maggio p.v.**

Alle ore 17.30 il Presidente Ceccattini chiude i lavori del Comitato.

I contenuti del presente verbale si ritengono confermati qualora non pervengano ulteriori integrazioni e/o precisazioni entro 7 gg. dal ricevimento dello stesso.

La verbalizzante

Raffaella Ferro